

---

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.M. 14-06-1989 N°236**

“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”

**PROGETTO:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, con recapito professionale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) al \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all’ Albo de \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, in qualità di progettista della pratica in oggetto.

**DICHIARA**

che l’intervento progettuale è stato redatto garantendo i seguenti livelli di qualità dello spazio costruito ai sensi dell’art. 3.4 del D.M. 14/06/1989 n° 236: “negli edifici residenziali unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni, è sufficiente che sia soddisfatto il solo requisito dell’adattabilità”.

L’adattabilità, è garantita per civili abitazioni di tipo unifamiliare ubicate al piano terra e primo, in quanto l’intero fabbricato potrà essere reso idoneo soddisfacendo le necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria. Sarà garantita la visitabilità da parte di persona su sedia a ruote delle zone soggiorno, pranzo e bagno e dei relativi percorsi di collegamento.

La pavimentazione interna dell’abitazione sarà orizzontale e complanare con la pavimentazione esterna. Il pavimento dello scoperto a piano terra, realizzato in marmette di cemento, sarà reso antisdrucchiabile.

I terminali degli impianti (pulsanti e manopole di comando) avranno un’altezza compresa tra cm. 40 e max cm. 140 dal pavimento come prescritto dall’art. 4.1.5.

Si certifica, pertanto, ai sensi dell’art. 3 del D.M. n. 236/1989, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal citato decreto.

Tanto doveva all’incarico conferitogli.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Progettista

\_\_\_\_\_